



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia

Sezioni 2 e 3 – Portate in approvazione al Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in data 15 ottobre 2020

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ¹

1) Aspetto critico 1: Presenza di alcuni docenti “da monitorare”, alcuni ripetutamente negli anni.

Azioni correttive:

- Contatti ad personam del presidente con i singoli docenti interessati

Già adottata come prassi

- Migliorare la comunicazione con gli studenti e rimarcare l'importanza delle discipline di base e delle c.d. “Medical Humanities” (es., Storia della Medicina) per la formazione del medico

Già adottata come prassi (in particolare nelle occasioni di orientamento e di presentazione alle matricole)

- Comunicare in sedi ufficiali la pubblicazione dei dati da parte dell'Ateneo, per aumentare la consapevolezza dei docenti.

Azione attuata: tuttavia, dall'AA 2019-2020 risulta possibile solo per i dati complessivi del CdL, in quanto l'Ateneo ha deciso di sospendere la pubblicazione dei dati dettagliati. Il CdL ritiene che questo provvedimento tolga al CdL stesso uno strumento per accrescere l'attenzione dei docenti nei confronti delle opis, e possa disincentivare gli studenti alla compilazione.

2) Aspetto critico 2: Alto numero di valutazioni negative per il IV anno relativamente alle domande D15 “Il carico di studio complessivo...è accettabile?” e D16 “L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti...è accettabile?”

Azioni correttive:

- Maggiore attenzione da parte del CdS nella organizzazione dei calendari, in particolare alla distribuzione delle ore per ciascuna giornata.

Azione attuata: Si è compiuto uno sforzo di razionalizzazione delle ore di lezione nel periodo, come risulta dai calendari di lezione <http://www.cdLmedicina.unimore.it/site/home/didattica.html>.

Purtroppo lo sforzo è stato parzialmente vanificato a causa dell'emergenza Covid19, che ha causato sospensione delle lezioni e poi ripresa in modalità a distanza, con varie difficoltà per i docenti e disagi per gli studenti.

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

3) Aspetto critico 3: Alto numero di valutazioni negative per il VI anno relativamente alle domande D12 “Le aule ...”

Azioni correttive:

- Sforzo di riprogrammazione dei calendari e di integrazione con altri CdS per la condivisione delle aule disponibili.

Già adottata come prassi

- Continuare nella azione di sensibilizzazione presso gli organi dell’Ateneo sulla carenza di aule di adeguate dimensioni.

Azione attuata: A seguito delle azioni di sensibilizzazione l’Ateneo aveva attivato un contratto con il Cinema Raffaello che per quanto riguarda il CdL di Medicina prevedeva una sala da oltre 200 posti a disposizione del I anno. Purtroppo la situazione si è radicalmente modificata a causa dell’emergenza Covid19 (lezioni in aula virtuale).

4) Aspetto critico 4: Permanenza di un tirocinio con valutazioni costantemente insufficienti, nonostante ripetute sollecitazioni da parte del CdS

Azioni correttive:

- Ripetere le riunioni per stimolare maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione dei coordinatori dell’insegnamento e dei possibili tutor.

Azione attuata, prevalentemente attraverso contatti diretti della presidente e del vicepresidente delegato ai tirocini, Dott. Paolo Ventura.

Una interessante novità di questo anno accademico è che i tirocini critici verranno svolti parzialmente in un reparto omologo in un altro presidio della Azienda Ospedaliera Universitaria, si mira in questo modo a distribuire il carico di lavoro per i reparti e di conseguenza a migliorare l’attenzione e l’accoglienza nei confronti degli studenti

- Presentazione durante le sedute del CCdL dei “tirocini di eccellenza”, per favorire il trasferimento delle buone pratiche.

Azione parzialmente attuata, poi sospesa (inizialmente per impegni dei docenti interessati, in seguito per sovraccarico di punti all’OdG dei vari consigli legati alle novità intercorse per il CdL, tirocini abilitanti ed emergenza covid19)

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Come negli anni precedenti, il CdS ritiene indispensabile ribadire, preliminarmente alla analisi dei dati, che la discussione delle OPIS non deve essere intesa con intento accusatorio nei confronti dei docenti, ma come uno strumento utile al CdS stesso per monitorare l'andamento della didattica, cercare le cause di eventuali criticità e prendere provvedimenti migliorativi.

Riguardo i dati complessivi del CdS <https://www.unimore.it/ateneo/cateassqua.html?cd=26>):

Considerato l'inizio della didattica a distanza nel secondo semestre risulta difficilmente attuabile un confronto con i dati degli anni precedenti, pertanto i dati dei due semestri verranno eccezionalmente trattati a parte.

I dati del primo semestre confermano un quadro decisamente positivo con gli indicatori da D1 a D14 superiori all'86,6%; al confronto con gli anni precedenti, tuttavia, si riscontra una diminuzione percentuale comune a questi indicatori ma che rimane inferiore al 3%, ad eccezione del D14 con -3,7% (soddisfazione complessiva dell'insegnamento).

Questo calo generalizzato è attribuibile in parte al numero di risposte totali che, seppur parziale, conferma un trend in diminuzione. Da notare che il salto maggiore si è riscontrato nel momento in cui vi è stata la modifica delle finestre di compilazione da parte dell'ateneo (che sono state notevolmente ampliate).

Altro fattore che potrebbe aver influito è il blocco delle attività didattiche, messo in atto nell'ultima settimana di sessione invernale.

Gli indicatori sul carico di studio e sull'organizzazione complessiva, ovvero D15 (76,9%) e D16 (78,1%), risultano appena inferiori ma in linea con quelli dell'anno 2018/2019, dove si era osservato un buon miglioramento percentuale rispetto allo storico.

I dati del secondo semestre sono caratterizzati da un ulteriore e significativo calo del numero delle risposte totali, dovuto anche al fatto che le OPIS non fossero obbligatorie, che sicuramente influisce e può rendere conto di alcune variazioni significative.

La maggior parte degli indicatori si mantiene in ottime percentuali superiore al 89,6% (D1-D3 e da D6 a D11) e questo conferma come la DAD abbia funzionato bene e sia stata, forse, anche al di sopra delle aspettative.

Si riscontrano invece percentuali più basse, ma comunque buone (intorno all'80%), negli indicatori:

- D2 (carico di studio dell'insegnamento proporzionale ai crediti) con il 79,4%,
- D14 (soddisfazione complessiva dell'insegnamento) con 83,2%

Gli indicatori sul carico di studio e sull'organizzazione complessiva, già sopra analizzati a parte, presentano invece valori non soddisfacenti attestandosi al 56,9% per D15 e 60,5% per D16.

Per D15 il significato di queste valutazioni decisamente più basse sembra essere dovuto al fatto che alcuni docenti, per via della ridotta interattività e della maggior libertà nel gestire le ore di lezione, abbiano ampliato ulteriormente i programmi dei rispettivi insegnamenti.

Per D16 invece l'organizzazione del semestre ha sicuramente risentito del momento di emergenza. Nonostante ci sia stata una buona risposta in generale da parte del Cdl, alcuni docenti hanno avuto in qualche caso forse minor interesse a adattarsi alla didattica a distanza, in altri casi maggiori difficoltà. Infatti, da notare che oltre a possibili problemi tecnici (problemi di connessione, scarsa familiarità con le piattaforme), almeno alcuni dei nostri docenti clinici hanno sofferto di oggettive difficoltà legate alla drammatica situazione dell'emergenza sanitaria. In qualche caso questo ha inevitabilmente causato ritardi significativi nell'erogazione delle lezioni.

L'organizzazione degli esami è poi stata problematica per via della ricerca di adeguate modalità di svolgimento, prevalentemente per gli esami scritti, che sono state definite dall'Ateneo a metà maggio. Questo ha chiaramente causato ampi ritardi nella pubblicazione delle date degli stessi.

Analizzando nel dettaglio gli indicatori D15 e D16 di entrambi i semestri le criticità negli indicatori si concentrano in alcuni insegnamenti, in un caso del IV, e soprattutto del V anno. Una spiegazione di questi dati si può ricercare quindi in parte in un forte carico di studio presente nel 2° semestre di 4° e 5° anno, a questo si è però sovrapposto l'impatto dello stato di emergenza per la pandemia SARS-CoV-2, che ha esacerbato le difficoltà nella didattica e nella comunicazione tra docenti e studenti.

Riguardo i dati dei singoli insegnamenti

I dati relativi alla percentuale di risposte positive alla domanda 14 dei questionari OPIS ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento") per ogni docente di ogni singolo modulo o insegnamento rilevano 3 situazioni di criticità e 11 da monitorare.

Tra le situazioni critiche, inoltre, vi sarebbero altri due docenti che, nella loro qualità di tutor di tirocinio (rispettivamente di Chirurgia Generale e Medicina Interna e Geriatria), presentano un livello di gradimento dello 0%, che però risulta non significativo considerato il numero di risposte estremamente esiguo, che è 3 in entrambi i casi.

I restanti 4 moduli critici sono:

- Nel modulo critico di Metodologia Clinica (1° semestre) l'indicatore d14 ha una percentuale di soddisfazione del 36% con un numero di risposte uguale a 15, cosa che può essere spiegata essendo il docente un tutor di tirocinio, che vede dunque solo un gruppo ristretto di studenti assegnatogli. Tra gli altri indicatori maggiormente critici vi sono d05 (33%), d10 (27%) che indicano rispettivamente uno scarso rispetto degli orari di svolgimento delle attività e mancata reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazione. Degno di nota è anche l'indicatore d07, che è al 40%, e che indicherebbe una carenza nella chiarezza espositiva.
- Nei due moduli di Farmacologia 1 e 2 – (1° semestre), tenuti dallo stesso docente: l'indicatore d14 è rispettivamente del 38% nel modulo di Farmacologia 1 e del 37% nel modulo di Farmacologia 2. Gli altri indicatori critici si sovrappongono in maniera abbastanza corrispondente tra i due moduli. Degno di nota è l'indicatore d02 che presenta un valore del 24% nella Farmacologia 1 e del 30% nella Farmacologia 2, che denuncia un chiaro squilibrio tra carico di studi e corrispettivo peso in CFU assegnati. Inoltre, nel modulo 1 risulta critico anche l'indicatore d07 (chiarezza espositiva) che è del 37%, mentre nel modulo 2 risulta critico l'indicatore d09 (coerenza rispetto a quanto indicato sul sito) 38%. In ogni caso anche altri indicatori (d03, d04, d07, d08, d09) risultano perlomeno da monitorare (40-60%) in entrambi i moduli. Si segnala che il docente insegnava nel 2019-2020 per la prima volta nel CdS in Medicina e Chirurgia a Modena, si può quindi ipotizzare la necessità di un aggiustamento alle caratteristiche e alle esigenze nostro CdS.

- Modulo critico di Patologia generale e Immunologia (1° semestre): l'indicatore d14 risulta essere del 37%. Nel dettaglio sono poi particolarmente critici gli indicatori sulla definizione delle modalità d'esame (d04), sull'adeguatezza del materiale didattico (d03), sulla chiarezza espositiva (d07).

Due dei docenti "critici" risultano anche nella fascia "da monitorare" rispettivamente negli insegnamenti Patologia Sistemica 4 e di Pediatria e Genetica medica, come già era avvenuto lo scorso anno.

Tra i moduli che permangono da monitorare alcuni lo erano già dal precedente anno accademico, soprattutto al primo e al secondo anno di corso, e se ne sono aggiunti alcuni altri, per un totale di 11 moduli "da monitorare" rispetto agli 8 dell'anno scorso. Questo aumento è solo in parte attribuibile alla didattica a distanza visto che i moduli critici rientrano tutti nel primo semestre, inoltre alcuni dei moduli da monitorare risultano tali già negli anni precedenti e dunque questi dati sembrano indicare problemi organici di questi insegnamenti. Già lo scorso anno si era evidenziato come gli studenti segnalino "scarso interesse" per alcuni di questi insegnamenti.

Si segnala che nel 2019-2020 il CdS ha continuato la raccolta autonoma dei Questionari di Valutazione delle Attività Professionalizzanti, anonimi e predisposti sulla piattaforma Dolly a partire dall'AA 2016-2017.

Punti di forza individuati

- 1) Valutazioni complessive medie per il CdS che si mantengono ampiamente positive nel primo semestre, e che eccettuati alcuni indicatori (d15, d16) rimangono in linea anche nel secondo semestre, se pure caratterizzato da inedite difficoltà organizzative.
- 2) Docenti critici o da monitorare, che seppur in aumento, permangono in percentuale estremamente minoritaria rispetto all'alto numero di moduli da cui è caratterizzato il CdS (circa il 4% considerando solo i moduli con 5 o più risposte, 2,96% considerando tutti i moduli).
- 3) Monitoraggio delle attività professionalizzanti attraverso questionari di valutazione predisposti dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1:

Presenza di 4 moduli critici (oltre a 11 "da monitorare", di cui alcuni ripetuti dagli anni scorsi)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Scarsa attenzione di alcuni docenti per l'attività didattica
- Difficoltà di comunicazione fra docenti e studenti

I punti soprastanti sono evidenziati dal fatto che in alcuni casi viene segnalata una mancata corrispondenza tra quanto trattato a lezione e il programma d'esame.

- Ridotto apprezzamento da parte degli studenti della importanza di alcuni insegnamenti non immediatamente professionalizzanti

Aspetto critico individuato n. 2:

Forte riduzione degli indicatori riguardanti il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) e l'organizzazione complessiva (d16) del periodo didattico nel 2° semestre.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Difficoltà nella didattica e nella comunicazione docenti-studenti acuitizzate dalle modalità di didattica a distanza rese necessarie dall'emergenza COVID.
- Mancato rispetto dell'orario di insegnamento durante il 2° semestre, accentuato in parte dal caricamento di blocchi consistenti di lezioni registrate; lezioni e materiale didattico incompleto o caricato sul portale a ridosso degli appelli d'esame.
- Strutturale sovraccarico didattico nel 2° semestre di 4° e 5° anno già evidenziatosi negli anni precedenti, e dovuto, almeno in parte, all'aumento di ore di didattica frontale associate a ciascun CFU, passate da 8 a 11 a partire dalla coorte 2015/2016 per adeguamento alla normativa europea (2005/36/CE e successive modifiche in 2013/55/UE).

Aspetto critico individuato n. 3:

Progressiva riduzione delle risposte ai questionari OPIS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Nel 1° semestre riduzione del numero delle risposte in linea con gli anni precedenti, forse determinata da un ampliamento delle finestre di compilazione da parte dell'Ateneo.
- Nel 2° semestre ulteriore forte riduzione per mancata obbligatorietà nella compilazione degli OPIS.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo²

- 1) Aspetto critico individuato n. 1: Presenza di 4 moduli critici (oltre a 11 “da monitorare”, di cui alcuni ripetuti dagli anni scorsi)

Azioni correttive:

- Continuare con la prassi degli incontri del CdS con i docenti interessati; coinvolgere anche il Direttore del Dipartimento di riferimento del CdL e/o dei docenti in questione.
- Incrementare la comunicazione agli studenti sulla importanza delle materie ritenute non immediatamente professionalizzanti: oltre alle sedi istituzionali (orientamento), attuare interventi mirati del CdL (ad es., presidente e/o vicepresidenti) all’inizio delle lezioni degli insegnamenti in questione.

- 2) Aspetto critico individuato n. 2: Forte riduzione degli indicatori riguardanti il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) e l’organizzazione complessiva (d16) del periodo didattico nel 2° semestre.

Azioni correttive:

- Illustrazione ai docenti del peggioramento degli indicatori d15, da attuare in varie sedi istituzionali (Consiglio di CdL; mail dall’indirizzo istituzionale del CdL)
- Illustrazione ai docenti di proposte di modalità di didattica alternativa

- 3) Aspetto critico individuato n. 3: Progressiva riduzione delle risposte ai questionari OPIS

Azioni correttive:

- Campagna di sensibilizzazione degli studenti (oltre alle comunicazioni già abitualmente attuate dal CdL) con il supporto dei rappresentanti, sia formali in CCdL, sia informali di anno di corso.

² Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ³

Il principale mutamento intercorso dall'ultimo riesame è stata l'emergenza sanitaria Covid-19 che ha imposto sostanziali cambiamenti nel secondo semestre, primo fra tutti l'erogazione di tutta la didattica frontale a distanza (DAD), seguita dalla sospensione in presenza dei tirocini curriculari e abilitanti pre-laurea (questi ultimi inseriti da meno di un anno nel nostro Corso al VI anno come da DM 58/2018) per circa due mesi durante il periodo di lockdown; le attività in presenza sono state integrate con pratiche on-line, secondo DM 12 del 9 aprile 2020.

Terminato il periodo di isolamento obbligatorio, le attività di tirocinio in presenza hanno ripreso nel pieno rispetto delle normative stringenti per gli ingressi nelle strutture ospedaliere/sanitarie, e quindi con alcune limitazioni legate alla non fruibilità agli studenti di alcuni reparti e tutor.

Nonostante la pandemia in corso si sono svolte 4 sedute di Laurea di cui le ultime 3 abilitanti, secondo il DM 8 del 2 aprile 2020 (una a marzo, due a luglio, sempre a distanza; una a settembre, per la prima volta in presenza dopo il lockdown); una quinta è in programma per il giorno 15 ottobre.

Da segnalare che nell'anno accademico 2020-2021 il numero dei posti programmati messi a disposizione degli studenti civili ammessi al primo anno è salito da 137 a 171 (aumento circa del 25%), passando quindi con l'aggiunta dei posti richiesti dall'Accademia militare ad un totale di 180.

³ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁴

Gli obiettivi n. 2017-1-01; n. 2017-1-02; n. 2017-1-03; n. 2017-1-04; n. 2017-2-03 sono stati raggiunti (vedi RAM-AQ 2018 e 2019).

Obiettivo n. 2017-2-01 (Giugno 2020):

Migliorare il programma di internazionalizzazione

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Azioni svolte:

1. Incremento dei partner per interscambi accademici, sia interagendo con l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo che tramite i contatti diretti tra docenti di altri Atenei;
2. Potenziamento dei progetti di traineeship;
3. Promozione dei programmi di internazionalizzazione tra gli studenti – a questo scopo è stato organizzato, nel dicembre 2019, un incontro aperto a tutti gli studenti del CdL per fornire spiegazioni, promuovere i progetti disponibili e condividere esperienze di studenti che hanno partecipato; è già in programma una nuova edizione dell'incontro, il 4.11.2020

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Parzialmente attuato.

Risultati

Obiettivo parzialmente raggiunto. L'indicatore ANVUR iC12 (SUA 2020) dimostra che c'è stato un piccolo incremento di studenti che hanno effettuato periodi di studio all'estero rispetto all'annata precedente e il 92% degli intervistati valuta positivamente questa esperienza.

Anche se i risultati non sono ancora valutabili, in quanto l'emergenza COVID ha creato ostacoli e rallentamenti su questo fronte, si conferma l'intenzione di proseguire le già avviate azioni migliorative riguardo l'internazionalizzazione.

Obiettivo n. 2017-2-02 (Giugno 2020):

Monitoraggio dati Almalaurea su numero occupati e utilizzo di competenze ad un anno dalla laurea

Aspetto critico individuato:

Livelli di occupazione e di utilizzo delle competenze ad un anno dalla laurea al di sotto della media nazionale.

Azioni svolte:

Analisi dei dati Almalaurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Risultati

⁴ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

Obiettivo raggiunto, il monitoraggio è proseguito e ha dato risultati molto lusinghieri per il CdS Variabile T04: Il tasso di occupazione è andato costantemente aumentando in questi ultimi anni, e si colloca stabilmente sopra le medie di area geografica e nazionale (quest'anno 86% vs. 75% vs. 71%), variazioni opposte per il tasso di disoccupazione (quest'anno per il nostro CdS 1% vs. 5% vs. 6%). Il dato relativo alla percentuale di utilizzo delle competenze acquisite ad un anno dalla laurea da parte degli occupati (T08) è aumentata, passando dall'88% al 97% ed è superiore a quella della area geografica (91%) e del dato nazionale (91%).

Obiettivo n. 2017-3-01 (Ottobre 2020):

Adeguamento di spazi e dotazioni dedicati alla didattica

Aspetto critico individuato:

Parziale inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.

Azioni svolte:

- Incontri con gli uffici centrali per avere una nuova dotazione di aule;
- Incontro con il responsabile del Cinema Raffaello per la pianificazione delle aule e attrezzature per il semestre marzo-maggio 2020.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Risultati

Con la nuova dotazione di aule all'interno del Cinema Raffaello, è raggiunto l'obiettivo che ogni coorte disponga di un'aula dedicata.

Negli anni a venire, tuttavia, si riproporrà l'esigenza di avere aule di numero e dimensioni adeguate, anche in relazione all'aumento dell'offerta formativa programmata del CdS.

La situazione è comunque rimasta in sospeso dato che dal II semestre dell'AA 2019-2020, e ancora per il I semestre dell'AA 2020-2021, a causa del sars-cov-2 la didattica si svolge in aula virtuale.

Obiettivo n. 2017-3-02 (Ottobre 2020):

Maggiore consapevolezza e coinvolgimento del personale docente rispetto alle attività didattiche e di gestione del CdS.

Aspetto critico individuato:

Difficoltà a coinvolgere il personale docente in pratiche di buona didattica e nella gestione del CdS.

Azioni svolte:

- Ripetuti incontri della Presidente con docenti coinvolti nei nuovi tirocini abilitanti pre-laurea;
- Sedute di Consiglio di Corso di Laurea, tenute in modalità virtuale durante l'emergenza COVID, molto partecipati, come riportato nei verbali a cui si rimanda.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Risultati

Obiettivo raggiunto, con una maggiore partecipazione ed attenzione di molti docenti.

I CCdL svolti fino ad ora in presenza o in video-riunione nel 2020 hanno visto rispettivamente 57, 93 e 72 presenti, mentre nel 2019 erano stati 56, 55, 46 e 49. Pur non potendo attribuire un valore statistico di significatività a questi campioni limitati, i dati denotano una decisa tendenza all'aumento.

Le azioni intraprese verranno mantenute come prassi del CdS.

Obiettivo n. 2017-3-03 (Ottobre 2020):

Miglioramento delle risorse in termini di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS

Aspetto critico individuato:

- Sovraccarico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo;
- Organizzazione dei tirocini abilitanti pre-laurea.

Azioni svolte:

- Accordo con il Presidente della Facoltà per avere una unità di personale TA della Facoltà dedicata al CdS per Organizzazione di calendari e dei tirocini abilitanti pre-laurea.
- richiesta all'Ateneo di una unità di personale aggiuntiva da dedicare alle attività del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Risultati

Obiettivo raggiunto; una unità di personale di Facoltà si sta occupando parzialmente del CdS (calendari di lezione; coordinamento del VI anno), inoltre si è aggiunta una ulteriore unità di personale con contratto interinale.

Il CdS continuerà ad appoggiare le richieste della Facoltà, che resta comunque in sofferenza di personale, e che gestisce molte attività che impattano sul CdS (es., bandi, contratti, convenzioni ecc)

Obiettivo n. 2017-3-04 (Ottobre 2020):

Stabile utilizzo e verifica del gradimento delle attività svolte presso il FASiM - Centro di formazione avanzata e simulazione medica

Aspetto critico individuato:

Il Centro costituisce una recente novità, il cui utilizzo deve essere opportunamente promosso e monitorato.

Azioni svolte:

- Implementata la piattaforma gratuita Drsime Academy che consente la condivisione dei casi clinici, anche a distanza;
- Implementato l'utilizzo del sistema audiovideo per la produzione di filmati didattici inerenti le procedure mediche utilizzate su Dolly.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Parzialmente attuato.

Risultati

Obiettivo parzialmente raggiunto: stabile implementazione dell'utilizzo del FASiM da parte di almeno tre insegnamenti del CdL; con attività rimodulate per la didattica a distanza, gli insegnamenti sono addirittura quattro.

La somministrazione agli studenti di questionari per la raccolta di opinioni sulle attività svolte presso il FASiM non è stata effettuata a causa dell'emergenza COVID. Allo stesso modo, ovviamente, anche l'utilizzo effettivo del FASiM è stato ridotto e complicato nel corso dell'emergenza per la necessità di rispettare le misure di sicurezza; questa difficoltà è stata tuttavia in parte superata dalla riconversione in attività virtuali. Si conferma l'intenzione di proseguire le già avviate azioni migliorative appena descritte e di mantenerle come prassi per il CdS.

Obiettivo n. 2017-5-01:

Monitoraggio della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Aspetto critico individuato:

Alta percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Azioni svolte:

Monitoraggio dell'indicatore ANVUR iC24.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Risultati

Il monitoraggio viene attuato annualmente: Rispetto all'anno precedente, nel 2018 il dato risulta migliorato del 5.7% (dal 15.5 al 9.8%), e si colloca poco sopra al dato di area geografica, ma sotto alla media nazionale. Dunque si considera l'obiettivo raggiunto e con risultati soddisfacenti, a maggior ragione se si considera quanto indicato nella SMA2020 ovvero che questo è uno dei dati che particolarmente risente di un denominatore di difficile interpretazione, cioè un numero di immatricolati dato a 82, molto inferiore al numero totale degli iscritti.

Il monitoraggio continuerà come prassi del CdS

Obiettivo n. 2017-5-02:

Aumento ad almeno il 75% della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)

Aspetto critico individuato:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis) pari al 63%, inferiore rispetto ad altri Corsi dell'area geografica (78%), nonostante il valore sia decisamente superiore al dato nazionale (53%) e alla media di ateneo (circa il 50%).

Azioni svolte:

Sollecitare ed aiutare gli studenti ad organizzare meglio il proprio studio, in particolare mediante:

- Adesione al progetto di Ateneo 40 CFU
- Rafforzare e promuovere il progetto di Ateneo TutoriaMO
- Adesione al progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto alle matricole del primo anno: <http://studiareefficace.unimore.it>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Parzialmente attuato.

Risultati

Obiettivo non ancora raggiunto: gli indicatori di riferimento (iC16/16bis) hanno registrato una riduzione tra il 2017 ed il 2018 (dall'80.2 al 69%), anche se si mantengono comunque superiori rispetto al 2015 ed al 2016. Si segnala tuttavia, come già specificato nella SMA2020, che la metodologia di calcolo, che considera a denominatore 60 come totale conseguibile, penalizza il nostro CdS che invece prevede al primo anno un totale, leggermente variabile a seconda delle coorti, ma comunque intorno ai 50 CFU conseguibili al I anno. La percentuale reale è quindi sostanzialmente superiore a quella indicata, ipotesi suffragata dal buon andamento dell'indicatore iC01.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁵

Non si identificano azioni correttive aggiuntive o da modificare rispetto a quelle definite lo scorso anno e già riproposte nella sez. 3-b.

⁵ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”